

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**SEGRETARIATO GENERALE  
COMMISSIONI PERMANENTI**

---

**BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI**

---

**AGRICOLTURA (IX)**

**Lunedì 20 dicembre 1948. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Vicepresidente BONOMI.* — La Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 169) sull'ammasso per contingente dei cereali, secondo le norme del decreto legislativo presidenziale 5 settembre 1947, n. 888, per la campagna agricola 1948-49. Prendono parte alla discussione i deputati Grifone, Truzzi, Tonengo, Gui, Cremaschi Carlo, Pugliese, Sedati, Scotti Alessandro, Marengi, Germani.

**Martedì 21 dicembre 1948. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Vicepresidente BONOMI.* — Si conclude, in sedute antimeridiana e pomeridiana, — quest'ultima con l'intervento del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni — l'esame del disegno di legge (n. 169), iniziato nella precedente seduta. Il disegno di legge è approvato nel suo articolo unico (testo già approvato dal Senato). Si approvano anche due ordini del giorno: uno proposto dal deputato Germani, con il quale la Commissione fa voti che nell'applicazione della legge si pervenga ad esonerare dal conferimento all'ammasso le quote fino a 10 quintali, che siano elevate — se la situazione alimentare lo consentirà — a tre quintali le trattenute familiari, che sia considerata l'opportunità di ridurre a dieci volte il valore del grano non consegnato le sanzioni penali per gli inadempienti, e che, infine, sia abolito l'ammasso del granoturco se le condizioni alimentari della montagna lo consentiranno; un secondo, proposto del deputato Gui, invitante il Ministro dell'agricoltura e delle foreste a voler dedurre, in ciascuna provincia, dai contingenti fissati nell'annata 1947-48, le quote risultanti dall'esenzione dei produttori che nella decorsa campagna 1947-48 hanno avuto la notifica di un obbligo di conferimento di grano non superiore a cinque quintali. Partecipano alla discussione, nel corso delle due sedute, i deputati Ferraris, Dal Pozzo, Pugliese, Rivera, Germani, Cimenti, Grifone, Gui, Cremaschi Olindo, il Presidente, quale relatore, e il Ministro Segni.

## ESTERI (II)

**Martedì 21 dicembre 1948.** — *Presidenza del Presidente AMBROSINI.* — La Commissione, in sede normale, ascolta una relazione del Ministro del commercio con l'estero, Merzagora, sugli accordi commerciali e per le riparazioni testé conclusi dalla missione La Malfa con l'Unione sovietica. Dà chiarimenti l'onorevole La Malfa. Interloquiscono i deputati Nitti, Togliatti, Russo Perez, Nenni, Campilli, Chiostergi ed il Presidente Ambrosini. La Commissione, all'unanimità, prende atto delle comunicazioni, manifestando il proprio compiacimento per i risultati ottenuti. Era anche presente il Sottosegretario agli esteri Brusasca.

## FINANZE E TESORO (IV)

**Martedì 21 dicembre 1948.** (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Vicepresidente PETRILLI.* — Interviene il Ministro delle finanze, Vanoni. La Commissione esamina — nella seduta antimeridiana — il disegno di legge (n. 176), già approvato dalla Commissione stessa il 15 corrente, e modificato dal Senato: « Termine per l'avocazione dei profitti eccezionali di contingenza e per l'accertamento dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra, delle imposte dirette ordinarie, della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, dei diritti doganali e delle imposte di fabbricazione ». Interloquiscono il Presidente, Petrilli, il relatore De Palma e il deputato Cavallari. Il disegno di legge è quindi approvato a scrutinio segreto.

La Commissione prende poi in esame il disegno di legge (n. 234): « Pro-ruga della temporanea sospensione della riscossione del diritto di licenza dovuto sul carbone fossile e sul carbone coke importati nel territorio dello Stato e temporanea sospensione della riscossione del diritto medesimo sui residui di olii minerali destinati alla combustione, nonché determinazione del peso imponibile di imposta di fabbricazione per i prodotti petroliferi e per il benzolo ». Prendono parte alla discussione il Presidente Petrilli, il relatore Sullo, il Ministro Vanoni ed i deputati Mannironi, Cavallari, Chieffi, Pesenti e Corbino. Il disegno di legge è approvato quindi a scrutinio segreto.

Nella seduta pomeridiana, sempre alla presenza del Ministro delle finanze, Vanoni, si esamina il disegno di legge (n. 235): « Aumento dei canoni demaniali e dei sovracanonici dovuti agli Enti locali ». Interloquiscono, oltre al Presidente Petrilli e al relatore Mannironi, il Ministro Vanoni e i deputati Castelli Avolio, Ferreri, Cavallari, Corbino, Walter, De Martino Carmine, Bavaro, Balduzzi, Scoca, Arcaini. Il provvedimento è approvato infine con lievi modificazioni e votato a scrutinio segreto.

Si passa poi all'esame del disegno di legge (n. 236): « Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative ». Prendono la parola il Presidente, il relatore Castelli Avolio, i deputati Corbino, Scoca, Cavallari, Walter, De Martino Carmine, Vicentini, Turnaturi, Nitti e, infine, il Ministro Vanoni. Il disegno di legge è approvato e votato poi a scrutinio segreto.

Si esamina, infine, il disegno di legge (n. 249): « Modificazioni alle leggi concernenti le imposte di registro ed ipotecarie » sul quale parlano il Presidente, il relatore deputato Tosi, il Ministro Vanoni e il deputato Castelli Avolio. Il disegno di legge è approvato nel testo ministeriale e votato anch'esso a scrutinio segreto.

### GIUSTIZIA (III)

**Domenica 19 dicembre 1948.** (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* BETTIOL GIUSEPPE: — La Commissione discute il disegno di legge (n. 240): « Norme relative al personale della magistratura e delle cancellerie e segreterie giudiziarie », che approva portando fino al 31 dicembre 1949 la facoltà concessa al Ministro di grazia e giustizia (prevista nel testo governativo fino al 31 luglio 1949) di mantenere in funzione i magistrati fino al grado III che abbiano già raggiunto l'età pensionabile, non oltre, comunque, il compimento del 75° anno di età. Uguale spostamento di data, la Commissione decide per il mantenimento in funzione dei funzionari di Gruppo B delle cancellerie e segreterie giudiziarie, non oltre il compimento del 70° anno di età. Con emendamento aggiuntivo è poi data facoltà al Ministro di richiamare in servizio, entro i limiti precedentemente fissati, i magistrati di grado IV e III precedentemente collocati in riposo. Si approva anche, all'unanimità, un ordine del giorno, proposto dal deputato Lecciso, con il quale si invita il Ministro a non ritardare le promozioni ed i concorsi, così per i magistrati come per i funzionari di cancelleria e di segreteria. Partecipano alla discussione i deputati Capalozza, Caccuri, Fumagalli, Lecciso, Leone, Gullo e il Presidente.

### INTERNI (I) E LAVORO (XI)

(COMMISSIONI RIUNITE).

**Martedì 21 dicembre 1948.** — *Presidenza del deputato* TOSATO. — Le Commissioni, in sede normale, prendono in esame la proposta di legge del deputato Tozzi Condivi: « Sospensione dell'efficacia del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 949, concernente norme transitorie per i concorsi del personale sanitario degli ospedali ». Il deputato Emanuelli (della XI Commissione) sostiene l'incompetenza della I Commissione. Si oppongono i deputati Migliori, Lucifredi, Longhena e Simonini componenti della I Commissione. La XI Commissione si riunisce in separata sede e decide di affermare la sua competenza esclusiva. I membri della I Commissione, alla loro volta, riaffermano la competenza della I. Le Commissioni, nuovamente in seduta riunita, decidono — a norma dell'articolo 7 del Regolamento — di rimettere il conflitto di competenza all'Assemblea.

### LAVORI PUBBLICI (VII)

**Lunedì 20 dicembre 1948.** (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* BELLIARDI. — Sono presenti il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici Camangi ed il Sottosegretario alle finanze, Castelli. La Com-

missione, integrata dalla Sottocommissione finanze e tesoro, approva, con un emendamento del deputato Riccio Stefano, che prevede disposizioni di maggior favore verso i beneficiari dai finanziamenti U. N. R. R. A.-C. A. S. A. S. e con altre modificazioni formali, il disegno di legge (n. 110): « Agevolazioni per il finanziamento delle riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni edilizie da parte della II Giunta del Comitato amministrativo soccorso ai senza tetto (C. A. S. A. S.) » (*Rel.* il deputato Mastino Gesumino). Si approva anche un ordine del giorno, proposto dal deputato Castelli Avolio, nel quale si fanno voti perché sia al più presto presentato al Parlamento per l'esame e l'approvazione il disegno di legge contenente aggiunte e modifiche al decreto legislativo 10 aprile 1947, n. 261, riguardante le ricostruzioni dei paesi danneggiati dalla guerra.

Segue la discussione del disegno di legge (n. 204): « Autorizzazione della spesa di lire 500 milioni per i danni causati dal terremoto del 18-23 agosto 1948, nelle Puglie », disegno di legge già approvato dal Senato, sul quale riferisce il deputato Carcaterra. Il disegno di legge è approvato con l'aggiunta, proposta dal deputato Castelli Avolio, della indicazione relativa alla imputazione della spesa sulla nota di variazioni del Ministero del tesoro.

È infine approvato il disegno di legge (n. 145): « Modifiche alle indennità dei componenti dei tribunali delle acque pubbliche », già approvato dalla VII Commissione del Senato in sede deliberante, sul quale riferisce il deputato Terranova Corrado.

Alle discussioni sui vari disegni di legge partecipano, oltre al Presidente ed ai Sottosegretari di Stato Camangi e Castelli, i deputati Perlingieri, Castelli Avolio, Stuani, Amendola Pietro, Sullo, De Vita.

## LAVORO (XI)

**Lunedì 20 dicembre 1948. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — Si riprende l'esame del disegno di legge (n. 89): « Trattamento giuridico ed economico del personale sanitario dipendente dagli Enti locali e norme transitorie per i concorsi sanitari ». (La discussione del disegno di legge era stata iniziata fin dalla prima seduta della Commissione in sede legislativa, il 28 settembre 1948). È presente l'Altò Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, Cotellessa. Continuando l'esame dell'articolo 2, si approva un emendamento al 6° comma del deputato Emanuelli, che riduce la valutazione nei concorsi del servizio prestato negli istituti di cura o in cliniche universitarie da 8 a 7 anni per i sanitari di ruolo e da 6 a 5 per quelli interinali. Nel comma successivo, alla valutazione degli altri titoli sono riservati 5 punti anziché 6, adottandosi un emendamento del deputato Perrotti. Su proposta dei deputati Caronia e Coppa si rinvia la discussione della restante parte dell'articolo 2, salvo l'8° comma, che è approvato. Si approvano successivamente gli articoli 3 e 4 nel testo ministeriale, nonché un emendamento aggiuntivo a quest'ultimo articolo, del deputato Caronia, tendente a concedere il prolungamento dei limiti di età anche ai medici interini in servizio continuativo da più di quattro anni. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.